

LA RIPROGRAMMAZIONE POSTURALE

Le perturbazioni del SISTEMA TONICO POSTURALE si manifestano abitualmente sotto forma di cervicalgie, dorsalgie, lombalgie sciatralgie, parestesie di arti, meniscopatie, gonalgie, metatarsagie, tendinite.

La riprogrammazione posturale è una tecnica globale elaborata da Prof. Bernad Bricot che ha lo scopo reengrammare lo schema posturale fino a renderlo stabile mediante la ricalibrazione dei recettori del sistema tonico posturale che hanno subito un'alterazione.

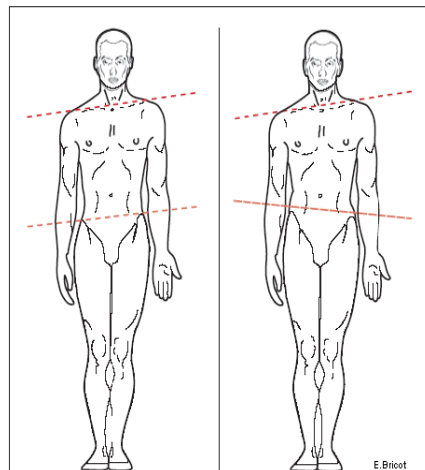
Gli interventi farmacologici con analgesici, antinfiammatori, miorilassanti determinano un miglioramento della sintomatologia, e non della causa ed è per questo motivo che si può verificare una ripresa della sintomatologia algica.

La domanda che ci si pone è : si può avere una terapia adatta più prossima all'eziologia?

La riprogrammazione posturale ci permette di conoscere la CAUSA dell'alterazione in quanto il responsabile di queste patologie Il SISTEMA TONICO POSTURALE viene ad essere sregolato dalle informazioni patologiche fornite dai suoi "recettori" periferici: gli occhi, i piedi, i recettori cutanei (proprioceetori), articolazioni, muscoli e i denti con l'articolazione temporo-mandibolare.

Apprendere ad analizzare il sistema tonico posturale, individuare dove si trovino i differenti poli sregolati, il loro ruolo nella genesi di patologie cronico-degenerative e nei traumi sportivi, saperli correggere e riprogrammare è lo scopo della riprogrammazione posturale.

Inizialmente i deficit recettoriali sembrano compensati con adattamenti corporei (spalla più alta, bacino ruotato, atteggiamenti scoliotici) dal momento in cui uno o più recettori saranno sregolati comparirà uno squilibrio tonico posturale e con lui un insieme di tensioni muscolari anomale che cristallizzeranno tale postura errata con scoliosi vere o con comparsa della sintomatologia



Correlazione tra recettori sregolati postura e sintomatologia.

<p>Troubles statiques dans le plan sagittal et les contraintes articulaires vertébrales postérieures qui les accompagnent.</p> <p>A SUIET NORMAL. B PLANS ALIGNÉS, AUGMENTATION DES COURBURES. C PLAN SCAPULAIRE POSTÉRIEUR. D DOS PLAT, PLAN SCAPULAIRE ANTERIEUR. E PLANS ALIGNÉS, DIMINUTION DES COURBURES.</p> <p>- attitudine scoliotica - o blocchi vertebrali</p>	<h3>1. Squilibri posturali legati ai piedi</h3> <p><u>Tipi di piedi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . piedi valghi, piatti . piedi cavi . piedi asimmetrici . piedi disarmonici . piedi a doppia componente <p>tali alterazioni dell'appoggio podalico possono causare squilibri posturali sul piano antero-posteriore con coinvolgimento delle curva fisiologiche e sul piano frontale con atteggiamenti scoliotici e scoliosi vere.</p> <p>segni clinici:</p> <ul style="list-style-type: none"> . lombalgie . dorsagie . gonalgie . metatarsalgie
---	---

	<h3>2. squilibri posturali legati agli occhi</h3> <p>Disturbi legati alla muscolatura estrinseca dell'occhio.</p> <p>Segni clinici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Vertigini Cervicalgie Cefalee Maldestrezza Difficoltà di concentrazione Distorsioni nello sportivo
--	---

<p>CLASSE I</p> <p>CLASSE II distance 1</p> <p>CLASSE II distance 2</p> <p>CLASSE III</p>	<h3>3. squilibri legati ai denti</h3> <p>Segni clinici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cervicalgia Cervicobrachialgia Dorsalgia
---	--

La correzione di uno o di due recettori determina un miglioramento del quadro sintomatologico.
Al contrario per uno sportivo d'alto livello è richiesta un'integrità assoluta di tutti e tre i recettori.
L'intervento del posturologo sarà improntato alla correzione e riprogrammazione dei recettori alterati.

Riprogrammazione dei recettori sregolati

In particolare per il recettore podale si utilizzerà un plantare definito di riprogrammazione posturale.
La placca polarizzata, in esso inserita, secondo la tecnica del dott. Bernard Bricot, apporterà ai recettori dell'arcata plantare le opportune stimolazioni che per via delle catene neuromuscolari pervengono ai centri superiori i quali a loro volta correggeranno per via riflessa le alterazioni della postura.
La loro azione globale sul corpo ne consente l'indicazione sia nelle patologie del piede ma anche della colonna vertebrale come la scoliosi, la lombalgia, l'ernia discale, la cervicalgia, fino al dolore di spalla ed alla cefalea.
Per le turbe del recettore oculare è necessario effettuare la correzione con esercizi d'ortottica, essendo l'alterazione per lo più costituita da un difetto di convergenza oculare. Per il recettore orale sarà necessario l'intervento dell'odontoiatra.

PROF. G FERRACANE

DOTT.SSA V. GUARDINO